6

ASSOCIAZIONI Duemila euro di margine nel consultivo 2016 del sodalizio trinese

Miracolo alla Pat: bilancio in attivo!

TRINO (crx) «Finalmente il Bilancio chiude con utile di 2000 euro, dopo molti anni di perdite. I conti sono in ordine, la situazione è migliorata, ed ora è ampiamente sotto controllo». Il presidente della Pubblica Assistenza Trinese, **Mauro Bagna**, ha presieduto sabato scorso, l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci, che ha avuto luogo presso i locali della Biblioteca Civica. Nel corso dell'Assemblea è stato presentato ai Soci per l'approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. Ma la seduta ha offerto altri spunti interessanti e discussioni molto importanti. «Il Consiglio della P.A.T. - commenta il presidente -, prima di prendere delle decisioni ha preferito coinvolgere tutti i soci. In alcuni casi, sulle decisioni di spesa, sarebbe bastato il parere del Consiglio, sull'eventuale modifica dello Statuto invece, è necessario avere il più ampio consenso. Riguardo allo Statuto, sarebbe utile un aggiornamento rispetto all'attuale che risale ai primi anni '90. Ad esempio limitare l'elezione del presidente per soli 2 mandati consecutivi. Poi deve lasciare ed eventualmente ricandidarsi dopo un altro mandato. Un'altra modifica richiesta è quella di portare il Collegio di disciplina da due elementi (più un supplente) a 3 (+1), per fare in modo che ci sia sempre una maggioranza. Infine abbiamo chiesto di ridurre i tempi per richiedere la "decadenza" di un volontario PAT. Ora si può chiedere dopo 2 anni che il volontario non presta servizio. Si vuole ridurre a 1 anno perché si ritiene che 2 siano troppi». Altro capitolo, il rinnovamento dei mezzi. «È necessario – spiega Bagna -, cambiare dei mezzi, che sono euro 3 e non possono entrare in alcune zone delle città, per portare i pazienti a fare le visite. Serve cambiare una ambulanza medicalizzata, già soggetta al rinnovo annuale dell'autorizzazione dell'ASL. Dopo 7 anni di utilizzo, bisogna chiedere autorizzazione, al massimo per 2 o 3 anni (ora siamo al secondo). Si è rotto il Land Rover che usavamo per la Protezione Civile: abbiamo previsto lo stanziamento di 15.000 € (anche solo per una panda 4 ruote motrici). Infine dovremo mettere mano ad un mezzo disabile che è vecchio e ha un sistema per caricare le persone che è antiquato. In totale serve la somma di circa 100.000 € e intendiamo reperirla attraverso un finanziamento che Banca Prossima ci ha deliberato per 5 anni con tasso fisso 3.5%. Purtroppo non possiamo contare su contributi pubblici e dobbiamo ricorrere a questo strumento. Il Comune forse potrà intervenire sulla Protezione Civile. Ci attiveremo su tutti i fronti istituzionali e privati per cercare dei contributi».

Riccardo Coletto



La dirigenza della Pat illustra gli ottimi risultati ottenuti nell'esercizio 2016

